MeteoSvizzera

Bollettino del clima Gennaio 2014

10 febbraio 2014

In Svizzera il gennaio 2014 si trova in nona posizione nella statistica dei mesi di gennaio più caldi dall'inizio delle misurazioni sistematiche incominciate 150 anni or sono. Particolarmente miti sono stati i primi due terzi del mese. In Engadina e in quota al sud delle Alpi le condizioni sono risultate prettamente invernali con molta neve, mentre nel resto dell'area alpina l'innevamento è stato da normale fino a fortemente deficitario. Le pianure nordalpine sono invece restate libere da neve.

Molta neve al sud delle Alpi e in Engadina

Grazie alle nevicate avute durante Natale, già alla fine di dicembre sulle montagne sudalpine si poteva misurare un notevole strato di neve. Le precipitazioni verificatesi in particolare il 4 gennaio, nel periodo dal 13 al 19 e di nuovo il 30 hanno mantenuto costante lo spessore della coltre nevosa. A Bosco Gurin (1505 m slm) si è così misurato un massimo di 170 cm di neve sul terreno, ciò che rappresenta il valore più alto per gennaio degli ultimi 20 anni. A Segl-Maria (1811 m slm) nell'alta Engadina è invece stato raggiunto uno strato di 148 cm, il massimo precedente, sempre per gennaio, risale al 2001 con 154 cm.

Dalle statistiche si può constatare che al sud delle Alpi e in Engadina, al 2001 con un gennaio abbondantemente innevato è seguito un 2002 particolarmente scarso di neve nello stesso mese: sulle pianure dell'alta Engadina si sono infatti avuti solo quattro giorni con pochi centimetri di neve. A Bosco Gurin per contro, durante tutto il mese il terreno è restato innevato ma con una coltre di neve di soli 10-20 cm.

Assenza di neve sulle pianure nordalpine

Mentre le montagne sudalpine e l'Engadina sono state coperte da un'abbondante coltre di neve, nel resto dell'area alpina l'innevamento è risultato da normale a molto scarso. Inoltre, sulle pianure nordalpine la neve è per lo più stata assente e si è avuto un accumulo sul terreno solo sopra 600-800 m di quota. Bisogna risalire al 2008 e al 1996 per trovare un gennaio con così poca neve a basse quote al nord delle Alpi e dalle statistiche risalta il periodo 1988-1991 con particolare scarsità di neve in gennaio.

Temperature molto miti

Durante i primi 20 giorni del mese, il gennaio 2014 è stato contrassegnato da tempo molto mite, dovuto all'alta frequenza delle correnti sudoccidentali. Le temperature sull'Altopiano e nelle regioni alpine sono così risultate di

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

diversi gradi sopra la norma 1981–2010, mentre al sud delle Alpi lo scarto positivo è stato più contenuto. A partire dal 21 gennaio il tempo è invece stato determinato da situazioni di bassa pressione e almeno in montagna la temperatura è scesa sotto i valori normali. Ciononostante, a livello svizzero il mese è entrato nella statistica come il nono gennaio più caldo dall'inizio dei rilevamenti meteorologici sistematici nel 1864.

Assenza di giorni di ghiaccio al nord delle Alpi – evento raro

In pianura al nord delle Alpi, in base alle statistiche pluriennali, sono da aspettarsi da 4 a 10 giorni di ghiaccio all'anno (norma 1981-2010). In un giorno di ghiaccio la temperatura resta costantemente sotto 0 °C. Nel gennaio 2014 si è verificata la situazione rara di non avere nessun giorno di ghiaccio da nessuna parte a basse quote al nord delle Alpi sotto 500 m di altitudine. Bisogna risalire al 1988 per trovare condizioni simili, quando è stato registrato un sol giorno di ghiaccio in un'unica località.

Fioritura precoce del nocciolo

In tutta la Svizzera si è avuto l'inizio della fioritura del nocciolo (e dei primi sintomi di allergie), il 13 è stata osservata dalle stazioni fenologiche in Ticino e pochi giorni più tardi anche da quelle al nord delle Alpi. I rilevamenti pollinici hanno però rilevato la presenza di pollini di nocciolo già durante i giorni molto miti a partire dal 6 gennaio. La statistica molto corta delle osservazioni sulla data di fioritura del nocciolo non permette però dei confronti significativi con il passato. Il momento di fioritura non è comunque determinato solo dalle temperature di gennaio, ma dipende anche da quelle di dicembre.

Bilancio del mese

La media svizzera della temperatura di gennaio mostra uno scarto positivo di 2,2 °C rispetto alla norma 1981-2010. Al nord delle Alpi e nel Vallese lo scarto è pe lo più stato tra 2,4 e 3,1 °C, al sud delle Alpi e in Engadina tra 1,0 e 2,0 °C e nelle regioni di montagna tra 0,5 a 1,0 °C. Nelle zone normalmente toccate dal favonio da sud la temperatura è salita a 3,5 fino a 3,9 °C sopra la norma

Il totale delle precipitazioni di gennaio ha massicciamente superato la norma al sud delle Alpi e in alta Engadina con valori tra il 240 e il 400% della media. In generale, sul versante sudalpino il gennaio 2014 si situa tra i 5 mesi di gennaio più bagnati mai registrati, mentre per le stazioni di San Bernardino, Ponte Tresa e Soglio si è trattato del gennaio più piovoso.

Nel resto della Svizzera si sono avuti quantitativi tra il 70 e il 100% della media con punte più basse, tra il 50 e il 70%, nella Svizzera orientale e quelle più alte, tra il 120 e il 150%, nella Svizzera occidentale. Il soleggiamento è stato scarso in Vallese, in Ticino e nei Grigioni, con solo il 60-70% del numero medio di ore di sole, e soprattutto ad alta quota nelle Alpi dove è avuto soltanto poco più della metà del soleggiamento normale.

Valori mensili di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

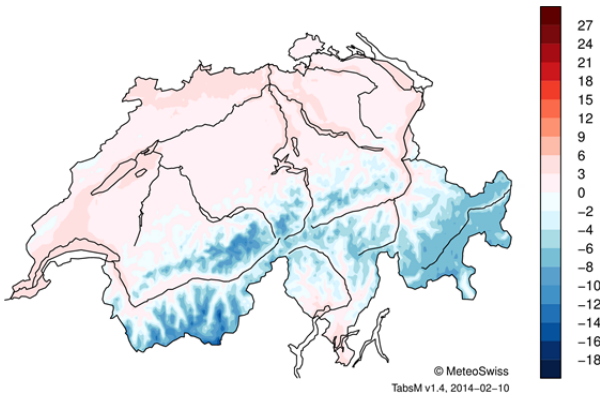
stazione	altitud.	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
	m	media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	2.0	-0.4	2.4	56	64	87	62	60	103
Zürich	556	3.1	0.3	2.8	61	55	111	47	63	74
Genève	420	4.1	1.5	2.6	62	59	105	93	76	122
Basel	316	4.5	1.6	2.9	60	71	85	57	47	122
Engelberg	1036	0.5	-2.1	2.6	39	51	76	62	89	70
Sion	482	2.6	-0.1	2.7	62	92	67	42	51	83
Lugano	273	4.8	3.3	1.5	87	125	70	223	66	337
Samedan	1709	-6.2	-9.1	2.9	75	117	64	100	28	356

norma **Media pluriennale 1981-2010**
deviaz. **Deviazione della temperatura dalla norma**
% **Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)**

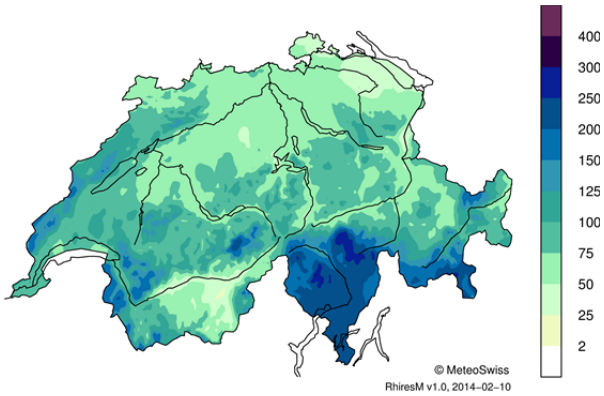
Temperatura, precipitazioni e soleggiamento, Gennaio 2014

Valori rilevati

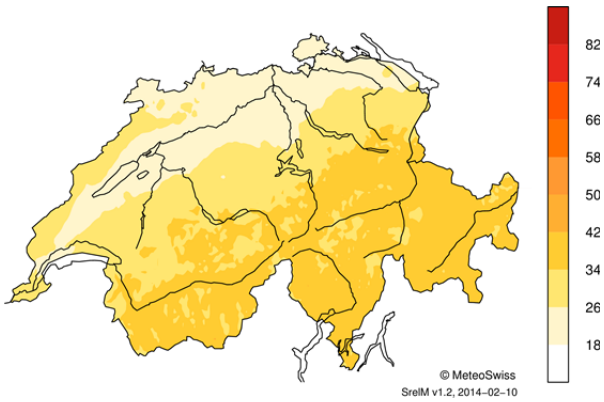
Temperatura media mensile (°C)



Precipitazioni mensili (mm)



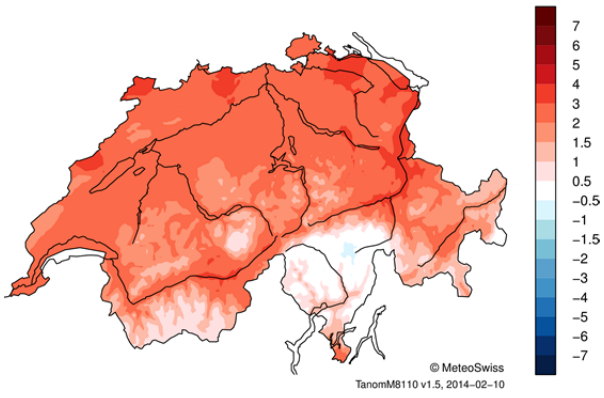
% del soleggiamento mensile possibile



Deviazione dalla norma

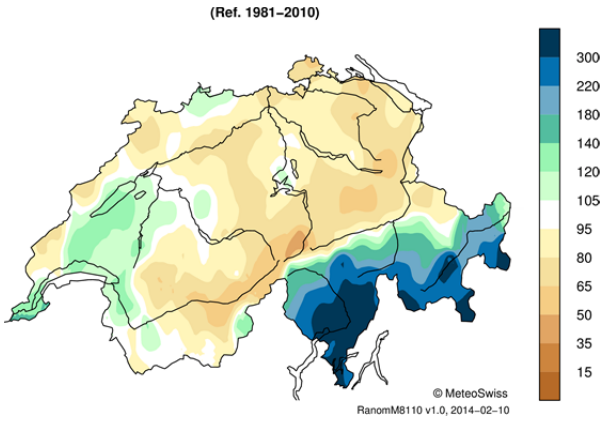
Deviazione della temperatura mensile dalla norma

(Ref. 1981–2010)



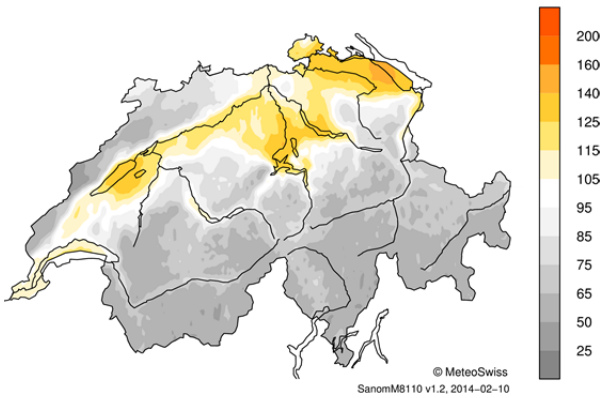
Precipitazioni mensili in % della norma

(Ref. 1981–2010)



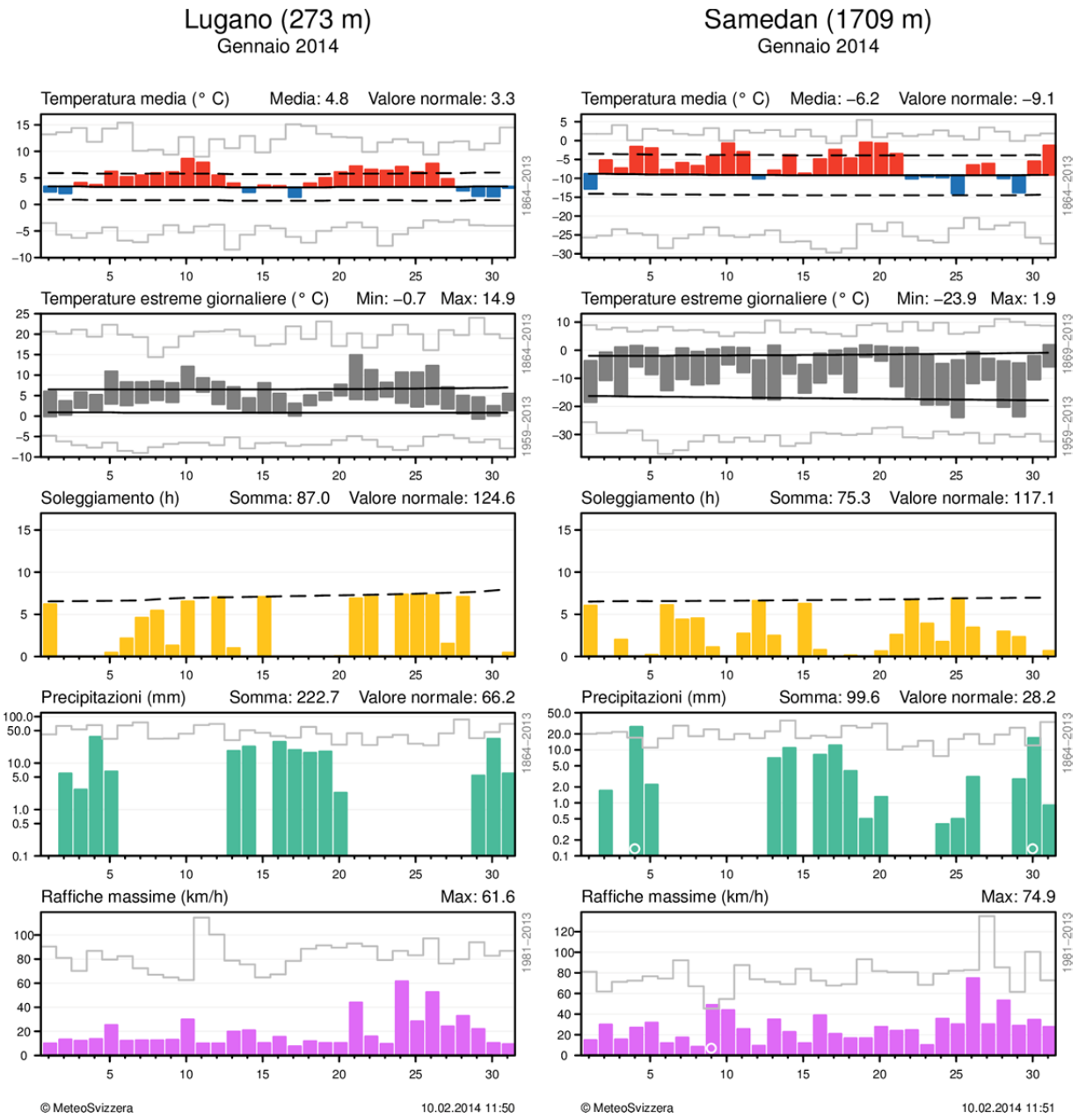
Soleggiamento mensile in % della norma

(Ref. 1981–2010)

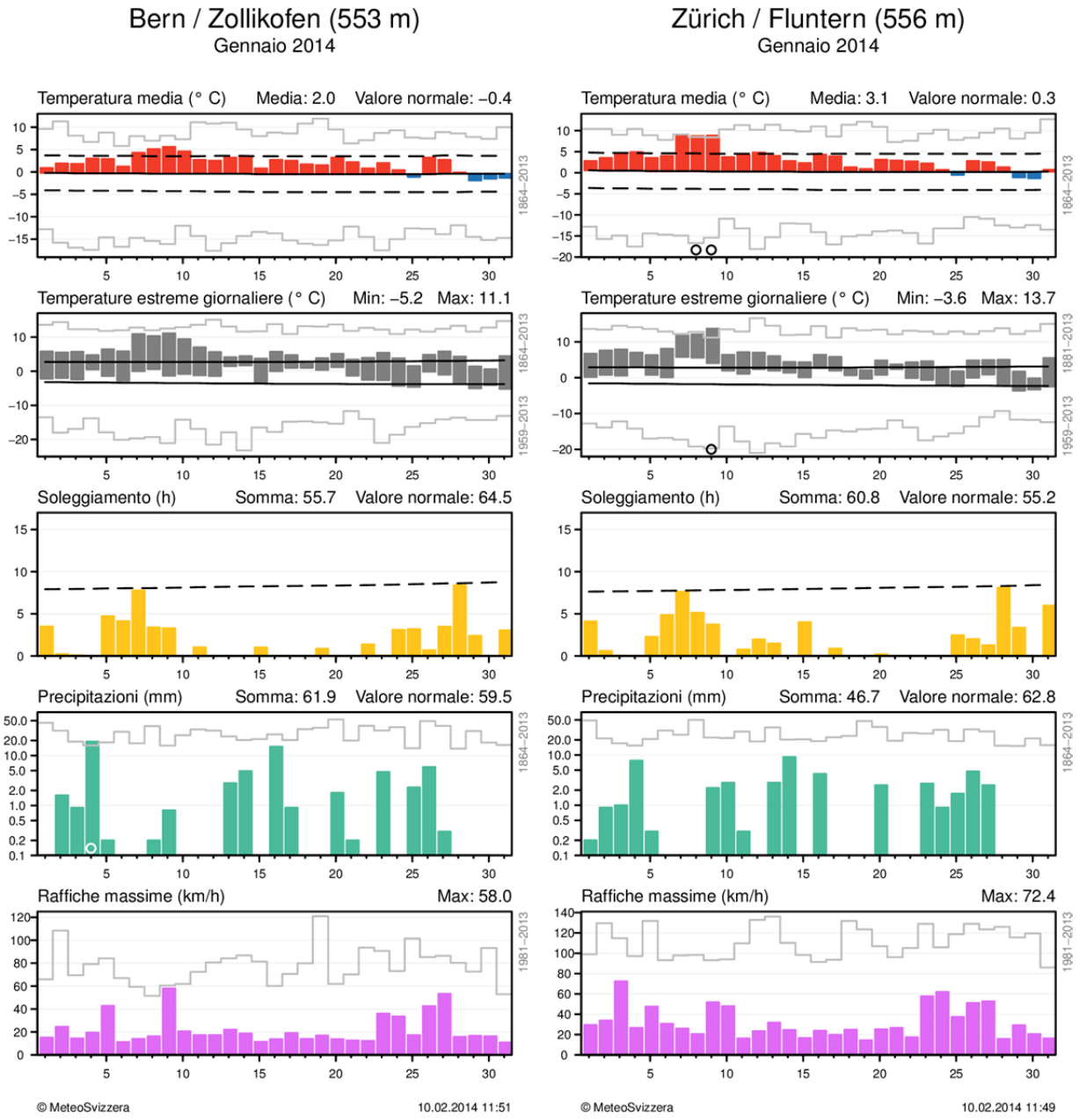


Distribuzione della temperatura, precipitazioni e soleggiamento per il mese considerato. Sono riportati i valori rilevati (a sinistra) e le rispettive deviazioni dalla norma 1981-2010 (a destra).

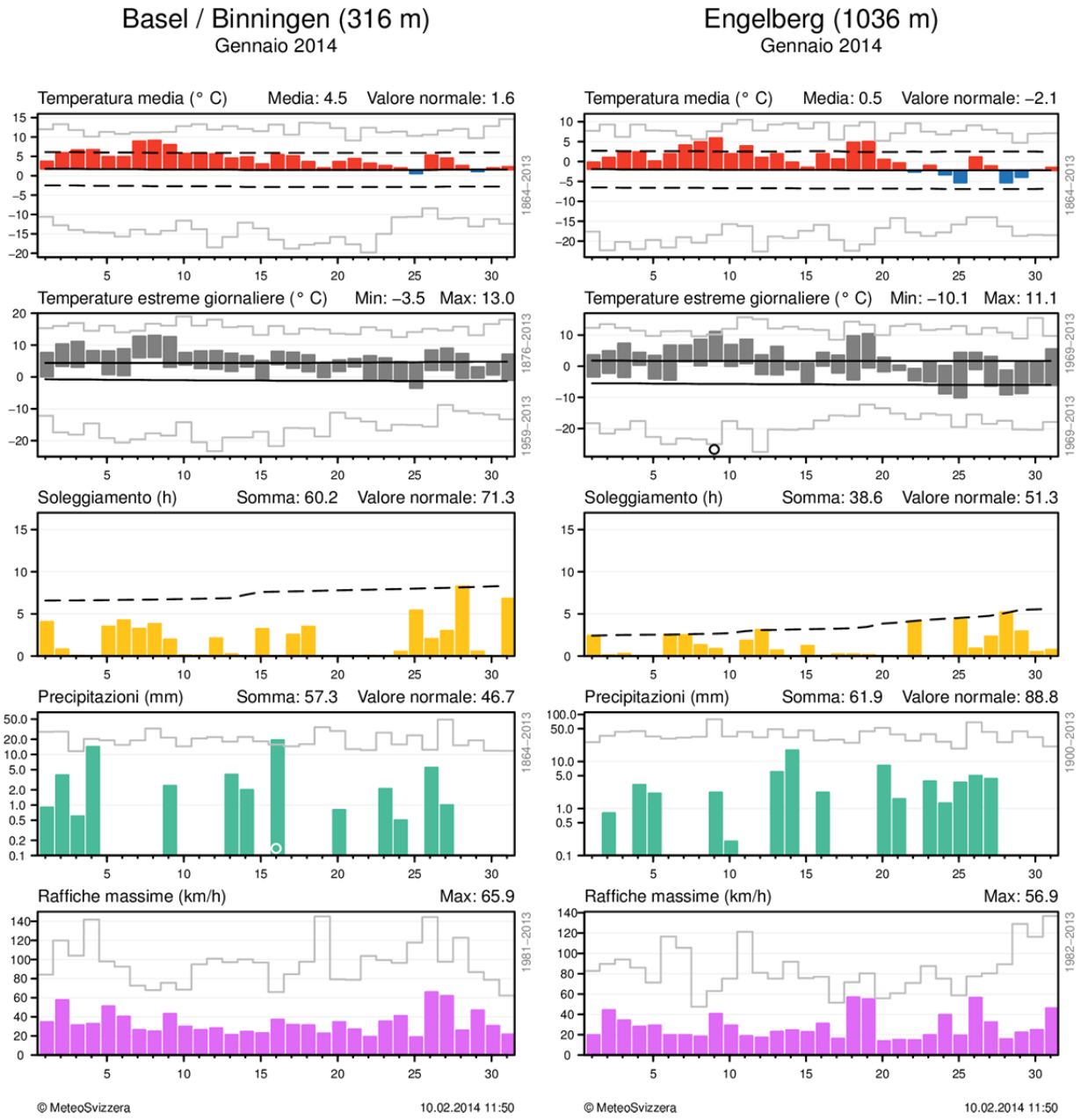
Andamento del tempo nel mese di Gennaio 2014



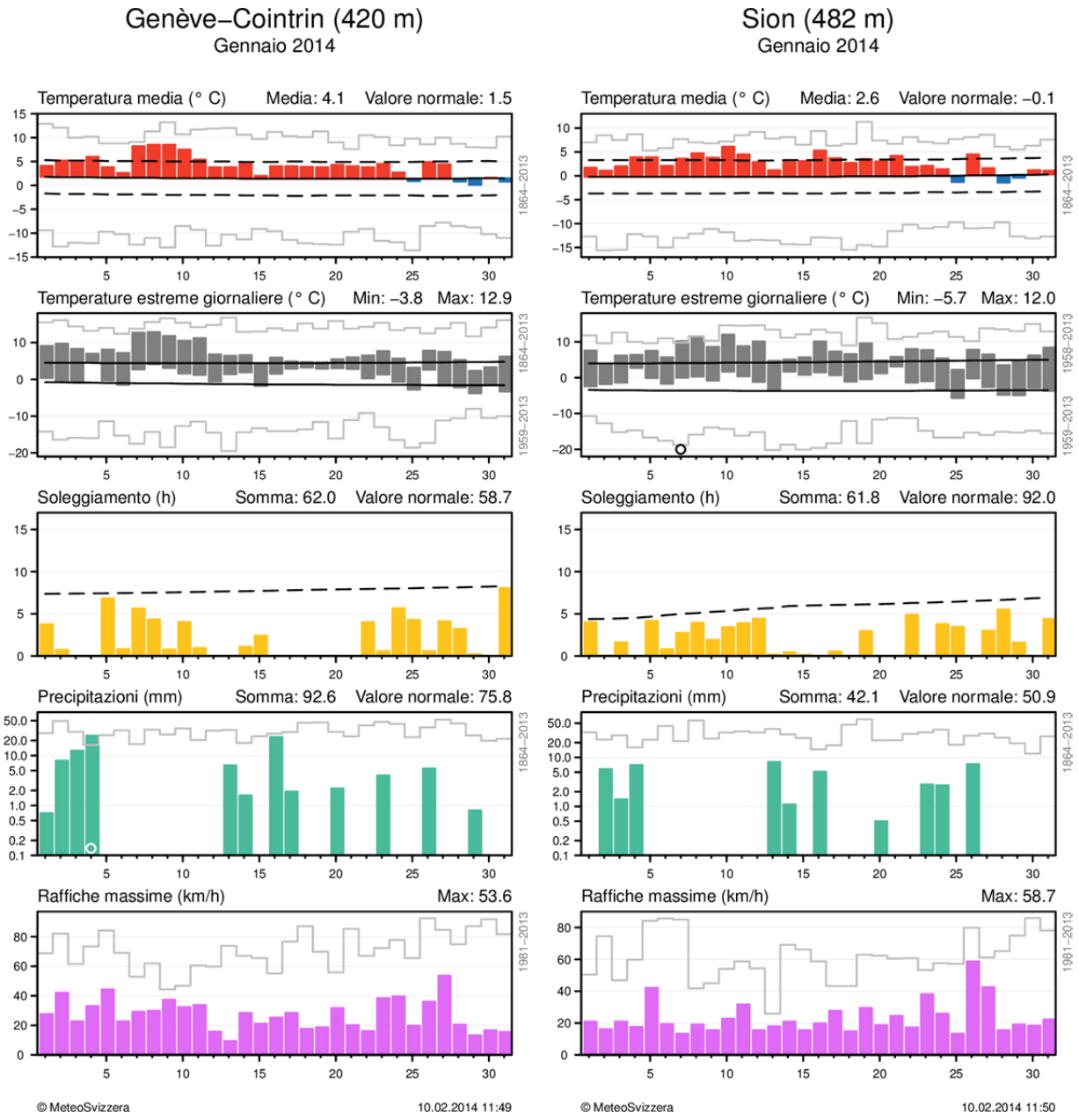
Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Lugano e Samedan. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Berna e Zurigo. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

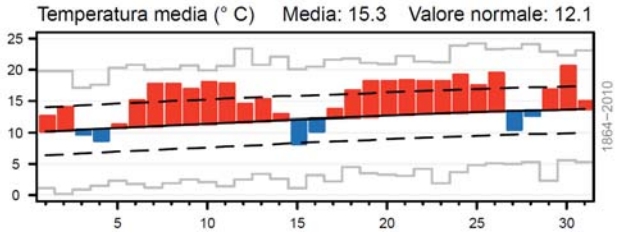


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Basilea e Engelberg. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [○], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

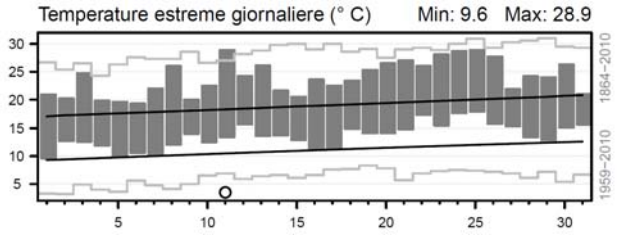


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Ginevra e Sion. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

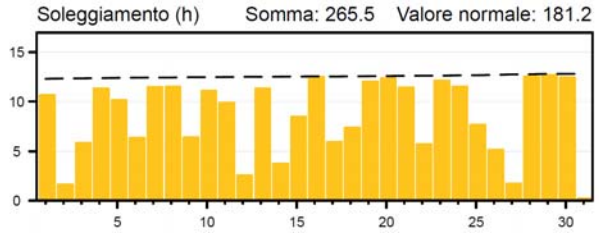
Spiegazioni per l'interpretazione dei grafici delle stazioni



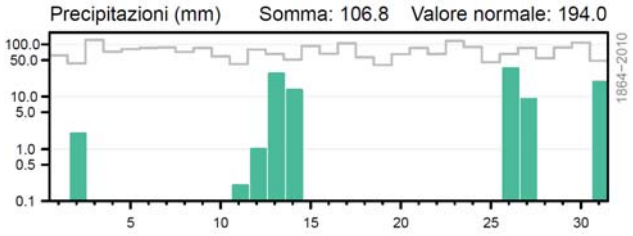
Colonne rosse/blu: temperature giornaliere sopra, risp. sotto i valori normali.
Linea grigia a gradini in alto: temperatura media più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.
Linee nere tratteggiate: deviazione standard (= variazione media) della temperatura giornaliera per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea nera: valore medio della temperatura giornaliera del rispettivo giorno durante per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea grigia a gradini in basso: temperatura media più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



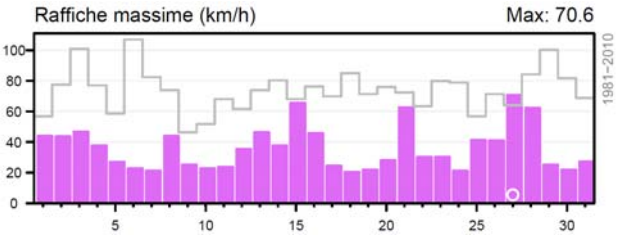
Colonne grigie: temperatura massima e minima di ogni giorno (limite superiore/inferiore delle colonne)
Linea grigia a gradini in alto: temperatura massima più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.
Linea nera in alto: temperatura massima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea nera in basso: temperatura minima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea grigia a gradini in basso: temperatura minima più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne gialle: ore di sole giornaliere
Linea nera tratteggiata: soleggiamento giornaliero massimo possibile con cielo sempre sereno.



Colonne verdi: precipitazioni giornaliere.
Linea grigia a gradini: precipitazione più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne viola: raffica massima giornaliera.
Linea grigia a gradini: raffica giornaliera più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

MeteoSvizzera, 10 febbraio 2014

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_mensili.html

Citazione

MeteoSvizzera 2014: Bollettino del clima Gennaio 2014. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschweiz.ch

MeteoSchweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l’Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch